

ISMEA



PG
Pr. U/0032918 del 18/10/2017

“La qualità dei prodotti agroalimentari nel mediterraneo: politica, normativa ed economia per il biologico ed il tipico – TIBIO-MED”

RELAZIONE TECNICA SEMESTRALE

30 gennaio - 30 luglio 2017

SOMMARIO

PREMESSA	4
IL PROGETTO TIBIO-MED.....	4
1.1 OBIETTIVI	4
1.2 LE ATTIVITÀ REALIZZATE.....	5
1.2.1 <i>WP1: analisi comparativa politico-strategica</i>	<i>7</i>
1.2.2 <i>WP2: focus su nuove produzioni biologiche e tipiche.....</i>	<i>9</i>
1.2.3 <i>WP3: focus su oli extravergine d'oliva mediterranei</i>	<i>9</i>
1.2.4 <i>WP4: diffusione dei risultati.....</i>	<i>9</i>

Premessa

Con nota n. 9398 del 9 febbraio 2016, il MiPAAF, considerate le finalità istituzionali e l'esperienza maturata nel settore dell'Agricoltura biologica, ha richiesto all'ISMEA la presentazione di uno specifico progetto, relativo alla realizzazione di politiche sulla sicurezza e salubrità degli alimenti nel bacino del Mediterraneo inerenti il settore dell'agricoltura biologica, ed in particolare il ruolo che dovrebbe avere l'Italia in tale ambito, in conformità a quanto previsto all'art. 4 del Decreto Ministeriale 17 maggio 2013 n. 5424.

L'ISMEA con nota n. 24349 del 27 luglio 2016 ha trasmesso il progetto denominato "La qualità dei prodotti agroalimentari nel mediterraneo: politica, normativa ed economia per il biologico ed il tipico – TIBIO-MED". A cui è seguita la nomina di una specifica commissione (D. M. n. 75833 del 12 ottobre 2016) per la valutazione degli aspetti tecnico-amministrativi. Con verbale del 15 dicembre 2016 la Commissione ha valutato il progetto presentato e le ulteriori integrazioni richieste all'ISMEA congruenti con le istanze del PQAI I.

Il Progetto TIBIO-MED è stato quindi approvato con il Decreto Dirigenziale di concessione contributo e contestuale impegno, n. 94662 del 19 dicembre 2016 la PQAI I. Tale Decreto ha affidato ad ISMEA 500.021,00 euro, pari al 99% della spesa ammessa di euro 505.072,00, ed è stato registrato all'UCB in data 19/12/2016 al n. 31116.

Il progetto TIBIO-MED

Da un punto di vista operativo, pertanto, il progetto approvato è articolato in 4 Work Package le cui competenze dirette sono di seguito specificate:

- WP1: analisi comparativa politico-strategica
- WP2: focus su nuove produzioni biologiche e tipiche
- WP3: focus su oli extravergine d'oliva mediterranei
- WP4: diffusione dei risultati

1.1 Obiettivi

La proposta operativa di ISMEA è stata finalizzata a migliorare il livello di sicurezza alimentare delle comunità rurali e mantenere elevato il tasso di impiego nel settore agricolo nei paesi della sponda sud del mediterraneo, contribuendo a ridurre il fenomeno migratorio attraverso la promozione delle politiche per lo sviluppo rurale che facciano cardine sulla conoscenza scientifica per la valorizzazione e la tutela delle produzioni tipiche e al contempo, limitare la concorrenza di prezzo nei confronti dei prodotti nazionali delle produzioni provenienti dalla sponda sud del Mediterraneo.

Il progetto mira inoltre, a favorire la creazione di reti di conoscenza e collaborazione tra le diverse istituzioni che operano sul tema della qualità, del biologico e del tipico nel bacino del Mediterraneo, in particolare a sostegno della integrazione tra sponda sud e sponda nord del bacino.

1.2 Le attività realizzate

L'avvio del progetto TIBIO-MED ha previsto, secondo quanto proposto nel progetto approvato, la formalizzazione della collaborazione per la realizzazione delle attività con lo IAMB-CIHEAM Bari.

L'ISMEA ha accumulato esperienza nella partecipazione a progetti di cooperazione a livello europeo e con paesi del Mediterraneo, in particolare attraverso due Progetti di Gemellaggio, finanziati dall'UE ed in partnership con il Ministero dell'Agricoltura Francese in Algeria. Uno per lo sviluppo di un osservatorio sulle filiere agroalimentari; l'altro per lo sviluppo di un sistema di riconoscimento dei prodotti di qualità in Algeria (IGAO). Inoltre l'ISMEA è Focal Point nell'ambito del progetto denominato MED-AMIN che prevede il coordinamento tra i paesi del bacino del Mediterraneo aderenti al CIHEAM Bari per il monitoraggio e le previsioni sulle produzioni cerealicole.

Il CIHEAM Bari è partner naturale del progetto TIBIO-MED avendo promosso, nel corso degli ultimi anni, in collaborazione con altri organismi internazionali (FAO, UNEP, IFMeD, AFED, UE), e con Ministeri dell'Agricoltura di Paesi Mediterranei diverse iniziative, come per esempio il Mediterranean Organic Agriculture Network, volte a favorire lo sviluppo del settore delle produzioni tipiche e biologiche, come leva di sviluppo locale.

L'ISMEA e lo IAMB sul tema oggetto del presente programma hanno già collaborato fattivamente alla realizzazione dei progetti di reingegnerizzazione e gestione del Sistema Informativo Nazionale sull'Agricoltura Biologica, su due progetti di ricerca DIMECOBIO e per l'Osservatorio Permanente sul Sistema Agroalimentare dei Paesi del Mediterraneo.

L'ISMEA ha, pertanto, siglato una convenzione con lo IAMB-CIHEAM Bari, in data 30 maggio 2017 con la quale sono state definite le attività (progettuali e redazionali) riconducibili a specifici work package di competenza delle due unità Operative ISMEA e IAMB fermo restando il coordinamento dell'intero progetto dell'ISMEA.

Nello specifico, lo IAMB-CIHEAM Bari si è impegnato a svolgere le seguenti attività:

- l'analisi dei progetti realizzati o in corso di realizzazione relativi alle politiche per la qualità (biologico e tipico) nei paesi del mediterraneo (WP1 - fase "a").

- la creazione di un tavolo di lavoro congiunto e multidisciplinare tra esperti e ricercatori dei Ministeri locali finalizzato allo sviluppo di strategie e strumenti per il riconoscimento dei prodotti tipici o tradizionali (WP1 - fase “c”).
- l’analisi dello stato attuale sul livello di riconoscimento degli oli extra vergine (WP3 - fase “a”).
- la caratterizzazione chimica, metabolomica e organolettica di oli extravergini monovarietali, provenienti da piante di olivo geneticamente certificate (WP3 - fase “b”).

e il supporto all’ISMEA per:

- la definizione degli ambiti di intervento nell’analisi delle politiche (WP1 - fase “b”);
- la creazione di un (secondo) tavolo di lavoro congiunto e multi-disciplinare tra esperti e ricercatori dei Ministeri locali finalizzato allo sviluppo di strategie e strumenti per il riconoscimento dei prodotti tipici o tradizionali (WP1 - fase “c”);
- l’analisi dello stato delle normative o strumenti legislativi presenti nei diversi Paesi per il biologico, la qualità e la tipicità delle produzioni (WP1 - fase “d”);
- l’analisi economica sulle produzioni biologiche e tipiche (WP1 - fase “e”);
- l’individuazione di prodotti, areali di produzione e realtà produttive, la realizzazione di incontri e visite nei territori, la mappatura delle produzioni tipiche e biologiche (WP2);
- la realizzazione di iniziative di divulgazione (WP4).

La prima riunione di progetto si è svolta il giorno 8 giugno 2017, presso la DGPQAI del MiPAAF, alla presenza di rappresentanti del MiPAAF, dell’ISMEA e del CIHEAM Bari coinvolti nel TIBIO-MED. (Allegato 1: Verbale della riunione)

Oltre alla presentazione ed al riepilogo delle attività del Progetto, la riunione, coerentemente con l’intento della convocazione, avvenuta con il necessario preavviso a mezzo email e telefono, ha inteso condividere e discutere il piano di lavoro e creare raccordo rispetto alle linee di sviluppo del Progetto TIBIO-MED.

In particolare si è deciso:

- la costituzione di un **Gruppo tecnico informale di lavoro** costituito dai soggetti coinvolti in questa fase di implementazione del Progetto: MiPAAF (Direzione Generale per la Promozione della Qualità agroalimentare) PQAI1 e PQAI5, ISMEA e CIHEAM Bari.
- la tempistica delle attività e a tale proposito, si è condivisa l’opportunità di una proroga del termine di conclusione del Progetto al giugno 2018.

Il giorno 20 giugno 2017, presso la DGPQAI del MiPAAF, alla presenza di rappresentanti del MiPAAF, dell’ISMEA e del CIHEAM Bari coinvolti nel progetto TIBIO-MED.

(Allegato 6: Verbale della riunione) si è svolta la seconda riunione operativa. Le cui conclusioni sono illustrate nella descrizione delle attività svolte nell'ambito dei wp interessati.

Sulla base di quanto concordato nelle suddette riunioni, sono state avviate le attività specifiche, che come illustrato di seguito, trovano spazio nell'ambito dei diversi WP del programma.

1.2.1 **WP1: analisi comparativa politico-strategica**

Il WP in oggetto prevede:

L'analisi comparativa politico-strategica sui Paesi d'intervento e si articola nelle 5 fasi seguenti:

- a. Analisi dei progetti conclusi o in corso di realizzazione inerenti le politiche per la qualità nei paesi coinvolti
- b. Definizione degli ambiti di intervento dell'analisi (creazione di una lista di informazioni da reperire, sugli aspetti normativi, economici e commerciali)
- c. Creazione di un «tavolo di lavoro» congiunto e multidisciplinare tra esperti ricercatori dei Ministeri locali finalizzato allo sviluppo di strategie e strumenti per il riconoscimento di prodotti tipici o tradizionali
- d. Analisi dello stato delle normative e strumenti legislativi esistenti
- e. Analisi economica riguardo alle politiche e le produzioni di qualità (biologico e tipico) nei diversi Paesi

Attività svolte

La conduzione dell'analisi dei progetti conclusi o in corso di realizzazione inerenti le politiche per la qualità nei Paesi coinvolti è stata avviata ed impostata tenendo conto che potrà essere ulteriormente implementata grazie alle attività di scambio previsto nell'ambito del Tavolo congiunto. Sono state realizzate in totale 7 Schede Paese relative ai Paesi dell'area d'intervento del Progetto: Algeria, Egitto, Giordania, Libano, Marocco, Palestina e Tunisia. Si tratta del report per Paese che contiene il repertorio delle iniziative sulle politiche della qualità (Output WP1, Fase a). In particolare ciascuna Scheda Paese fornisce dapprima un quadro sulle istituzioni e le autorità locali che si occupano delle politiche per la qualità per poi passare ad analizzare, dettagliandoli, il Piano Azione /Programma /Progetto realizzato nel Paese. (Allegato 2: Bozza Output WP1, Fase a).

Inoltre, le attività del gruppo di lavoro CIHEAM Bari e ISMEA si sono concentrate sulla creazione e predisposizione degli strumenti operativi. Si è trattata di una fase indispensabile per consentire la formulazione razionale dei documenti metodologici per la Gestione del Tavolo.

Il gruppo ha proceduto alla redazione della bozza di check list che contiene l'indice delle informazioni da reperire sugli aspetti normativi ed economici delle politiche e delle

produzioni di qualità. La check list è il questionario che costituirà il documento metodologico per la scelta dei Paesi e per la gestione del Tavolo. Esso è distinto in 3 parti e pone complessivamente circa 20 quesiti. Una prima parte riguarda l'anagrafica del Paese; una seconda parte relativa agli aspetti normativi (politiche e norme sull'agricoltura biologica, sui prodotti di qualità e sui prodotti legati al territorio), infine la terza parte riguarda gli aspetti produttivi e commerciali (dimensionamento economico e strutturale dei diversi comparti).

Il questionario ha la finalità di essere integrato con gli apporti delle diverse competenze in essere consentendo di pervenire ai report contenenti le schede Paese sulle politiche di qualità - check list compilate (WP1, Fase d) ed al report contenente repertorio delle schede Paese sulle dimensioni economiche dei settori bio e tipico (WP1, Fase e).

La check list, che terrà conto dei contenuti che sono emersi in questo primo periodo di progetto, sarà oggetto di confronto e di approfondimento con i referenti dei diversi Paesi nell'ambito delle attività del Tavolo di lavoro congiunto (WP1, Fase c), nel corso del primo incontro. La check list sarà tradotta in lingua inglese per facilitare le attività di scambio di informazioni con i referenti dei Paesi. (Allegato 3: Bozza Output WP1 check list).

In particolare, nel contesto della *definizione degli ambiti d'intervento nell'analisi delle politiche* (WP1, Fase b) si è proceduto a ricercare ed a raccogliere le normative inerenti la qualità. È stato quindi prodotto un elenco delle normative per singolo Paese (Allegato 4: Output WP1 primo elenco delle normative inerenti la qualità). In particolare è stato rilevato che per due Paesi, Giordania e Palestina, la normativa vigente o è molto carente, come nel caso della Giordania o del tutto assente come in Palestina. La Giordania ha solamente una normativa risalente all'anno 2000 ed è inerente le Indicazioni geografiche.

Parallelamente, è stata condotta la preparazione delle attività collegate alla realizzazione del Primo incontro (WP1, Fase c). In particolare, sono stati individuati ed è stata prodotta una lista dei soggetti da contattare nei singoli Ministeri dei Paesi coinvolti.

Pertanto sono state preparate le lettere d'invito personalizzate, in inglese, intestate ai rappresentanti dei singoli Ministeri. Tali lettere saranno spedite dall'Ufficio competente del MiPAAF, tramite mail PEC (Allegato 5: Esempio lettera invito).

Contestualmente è stato dato supporto tecnico agli Uffici MiPAAF per la definizione degli Appunti, per illustrare l'implementazione delle attività del Progetto, come prassi destinati al Capo Dipartimento ed al Consigliere Diplomatico.

Occorre rilevare che, a fronte della situazione dei singoli Stati rispetto alla ricognizione delle normative, dei referenti e delle istituzioni da contattare, il gruppo di lavoro ha proposto di **restringere il raggio d'azione** e di coinvolgere solo i Paesi che partecipano all'Agriculture Ministerial Meeting di CIHEAM (escludendo dunque certamente la Palestina).

Infine, rispetto alla convocazione del primo Tavolo di lavoro congiunto, è emersa l'idea di predisporre un documento, condiviso e sottoscritto da parte di tutti i Paesi che saranno coinvolti, sulle Politiche della Qualità agroalimentare.

1.2.2 WP2: focus su nuove produzioni biologiche e tipiche

Il WP in oggetto è volto a individuare prodotti, areali di produzione o realtà produttive, particolarmente interessanti per un percorso di valorizzazione nell'ambito delle produzioni tipiche o biologiche al fine definire una mappatura delle produzioni tipiche e biologiche ad alto potenziale di valorizzazione.

Attività svolte

L'implementazione di questo WP, come da cronoprogramma può avviarsi solo dopo una fase di maggiore evoluzione delle attività del WP1.

1.2.3 WP3: focus su oli extravergine d'oliva mediterranei

Il WP in oggetto intende analizzare norme o strumenti legislativi relativi al processo di caratterizzazione territoriale per gli oli extravergini di oliva e creare un team di ricerca congiunto per l'identificazione, con i più innovativi metodi di ricerca, del rapporto pianta/varietà specifica/territorio. Nello specifico si farà riferimento a tre paesi Algeria, Marocco e Tunisia che hanno intense relazioni commerciali nella filiera olivicolo olearia tra i singoli Paesi e con l'Unione Europea.

Attività svolte

Si tratta di una componente pilota di ricerca che fa parte delle attività del 2° semestre di progetto. Tuttavia la predisposizione degli output del WP1 e la qualifica dei soggetti tecnici dei Ministeri dei Paesi coinvolti tiene conto delle finalità del WP in oggetto.

1.2.4 WP4: diffusione dei risultati

Il WP4 prevede che le attività realizzate nell'ambito del progetto a maggiore valenza informativa saranno oggetto di una specifica attività di divulgazione. Tutta la comunicazione porrà particolare attenzione al ruolo del Ministero e delle Istituzioni coinvolte.

Attività svolte

L'implementazione di questo WP riguarda le attività del secondo semestre di Progetto, in particolare, come da cronoprogramma, l'ultimo trimestre.